



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 3 -AREA CENTRALE – CONTROLLI CONSORZI DI BONIFICA- UFFICI DI
KR E VV PREVENZIONE CALAMITA' AGRICOLE**

Assunto il 07/11/2022

Numero Registro Dipartimento 1643

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13752 DEL 08/11/2022

Oggetto: PSR Calabria 2014-2022 – Reg. (UE) n. 1305/2013 – Approvazione esiti procedura concertativa con i Consorzi di Bonifica della Regione Calabria e Domande di adesione alla Misura 04 – Intervento 04.03.02 - Investimenti in infrastrutture per una gestione efficiente delle risorse irrigue.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

PREMESSO CHE:

la Commissione Europea con decisione C(2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2022;

la Commissione Europea con Decisione C(2020) 8586 final del 29 novembre 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;

con Delibera n. 473, del 15 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presca d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 (FEASR) della Regione Calabria";

con Deliberazione n. 91, del 29 dicembre 2020, il Consiglio Regionale ha proceduto alla "Presca d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 (FEASR) della Regione Calabria";

la Commissione Europea con Decisione C(2021) 8549 final del 22.11.2021 - CCI: 014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione.

CONSIDERATO, che:

il PSR Calabria 2014-2022 prevede diverse tipologie di contributi a valere sulle misure ad investimento ed in particolare, nell'ambito della Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali" è, tra l'altro, ricompreso l'intervento 04.03.02 "Investimenti in infrastrutture per una gestione efficiente delle risorse irrigue";

al fine di assolvere agli adempimenti previsti per la condizionalità ex ante – come stabilito nell'Accordo di Partenariato 2014-2022, Sezione II – punto 6.1.4. – per l'utilizzazione dei fondi comunitari del PSR Calabria 2014-2022, nell'ambito delle risorse idriche ad uso irriguo, con DGR n. 550, del 28 dicembre 2016, la Regione Calabria ha approvato il "Regolamento delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo";

la scheda relativa all'intervento 4.3.2 prevede, tra l'altro, al fine di migliorare la gestione ed il controllo dei prelievi delle acque, la realizzazione di investimenti per l'installazione di sistemi di controllo e di misura (contatori).

PRESO ATTO che, in tema di demarcazione tra il PSRN e il PSR, a far data dal 31 agosto 2017, le regioni potranno nell'ambito dei PSR prevedere tipologie di interventi analoghi a quelli previsti ai sensi del PSRN purché non riguardanti interventi a carattere interregionale. Le regioni dovranno altresì evitare il rischio del "doppio finanziamento" avvalendosi della Banca dati investimenti irrigui (di seguito Banca dati) del MiPAAF, sviluppata dal CREA, a supporto SIGRIAN (Sistema Informativo per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura).

DATO ATTO che la L.R. n. 11 del 23 luglio 2003 avente ad oggetto: Disposizioni per la bonifica del territorio rurale. Ordinamento dei consorzi di bonifica, prevede:

All'art. 1

1. La Regione, al fine di garantire l'ordinato assetto del territorio e delle sue risorse, promuove ed attua,

quale fondamentale azione di rilevanza pubblica, la bonifica integrale come strumento permanente finalizzato alla tutela, allo sviluppo e alla valorizzazione del territorio rurale e degli ordinamenti produttivi con particolare riguardo alla qualità; all'approvvigionamento, alla tutela, regolazione e utilizzazione delle acque a prevalente uso irriguo; alla salvaguardia dell'ambiente. 2. 2. Per l'attuazione di tali obiettivi, nel rispetto e in attuazione del principio di sussidiarietà, la Regione si avvale dei Consorzi di bonifica (di seguito denominati Consorzi), ai quali riconosce prevalente ruolo sul territorio ai fini della progettazione, realizzazione e gestione delle opere di bonifica e di irrigazione, nonché degli interventi di tutela ambientale

All'art. 4

1-Le opere pubbliche di bonifica e di irrigazione, le opere idrauliche e le opere relative ai corsi d'acqua naturali pubblici che fanno parte integrante del sistema di bonifica e di irrigazione, appartengono al demanio regionale così come le aree espropriate per la realizzazione delle predette opere o ad esse pertinenti e sono concesse per l'esecuzione al Consorzio territorialmente competente e allo stesso affidati in gestione.

all'Art. 8

1-Alla realizzazione delle opere pubbliche di bonifica, provvede finanziariamente la Regione con propri fondi di bilancio e con le provvidenze statali e dell'Unione Europea.

RILEVATO che la qualificazione degli enti destinatari, in quanto soggetti già individuati per legge, ha reso opportuno, ai fini di una spedita ed efficace azione amministrativa, l'attivazione di uno specifico tavolo istituzionale di concertazione tra la Regione, i Consorzi di Bonifica e l'ANBI Regionale per individuare il fabbisogno regionale rispetto al posizionamento di sistemi di controllo e di misura delle risorse idriche per uso irriguo, e, nel contempo, sperimentare un nuovo modello di *governance* partecipativa, tra tutti gli attori coinvolti, per la definizione di un percorso sinergico di attuazione delle azioni, anche in vista di un proficuo impiego delle risorse finanziarie disponibili.

CONSIDERATO che, rispetto al generale obiettivo dell'intervento, l'Amministrazione ha avviato una serie di tavoli tecnici - svoltisi in data 1 luglio, 31 luglio e 7 agosto 2020 e 23 Settembre 2022- con i Consorzi di Bonifica e l'URBI-ANBI Calabria;

RILEVATO che in esito a tali tavoli tecnici è stato stabilito :

il fabbisogno in termini di misuratori nonché il conseguente riparto delle risorse finanziarie da destinare agli interventi su ciascun territorio gestito dai consorzi;

Che con nota prot. n.528/22 l'URBI Calabria ha trasmesso il fabbisogno ripartito per singolo consorzio, come di seguito:

	CONSORZIO	Finanziamento
1	Consorzio di Bonifica Settentrionali del Cosentino	2.371.981,51
2	Consorzio di Bonifica Bacini del Tirreno Cosentino	985.545,43
3	Consorzio di Bonifica Bacini Meridionali del Cosentino	1.668.670,88
4	Consorzio di Bonifica Bacini dello Jonio Cosentino	3.051.144,06
5	Consorzio di Bonifica Jonio Crotonese	900.274,33

6	Consorzio di Bonifica Jonio Catanzarese	875.169,48
7	Consorzio di Bonifica Tirreno Catanzarese	984.723,18
8	Consorzio di Bonifica Tirreno Vibonese	1.100.245,90
9	Consorzio di Bonifica Tirreno Reggino	647.394,53
10	Consorzio di Bonifica Alto Jonio Reggino	1.125.563,60
11	Consorzio di Bonifica Basso Jonio Reggino	1.375.509,88
	TOTALE	15.086.222,77

Che la gara per l'acquisto dei sistemi di controllo e misura sia svolta dalla SUA attraverso un unico procedimento anche al fine di ottenere maggiori economie di scala, tanto in funzione di quanto sancito nell'art 1 della L.R. n. 26 del 7 dicembre 2007, relativamente all'obbligo per i Consorzi di Bonifica regionali di rivolgersi alla Stazione Unica Appaltante per l'esperimento delle procedure di gara in materia di lavori, servizi e forniture;

RITENUTO, pertanto, dover procedere all'approvazione dell'azione di concertazione attivata per l'Intervento 04.03.02 del PSR Calabria, relativa alla concessione di un sostegno ai consorzi di bonifica della Regione Calabria al fine di migliorare la gestione ed il controllo dei prelievi delle acque, la realizzazione di investimenti per l'installazione di sistemi di controllo e di misura (contatori) e, conseguentemente degli esiti di cui ai verbali come sopra indicati;

RITENUTO, conseguentemente, opportuno approvare il bando a valere sull'intervento 4.3.2 del PSR Calabria 2014/2022 per la presentazione delle relative domande di sostegno da parte dei Consorzi di Bonifica, approvando le Disposizioni Attuative, per la presentazione delle domande di sostegno e relativi documenti a corredo, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì, di regolamentare la presentazione e la gestione delle domande di sostegno e pagamento rinviando a quanto previsto nelle "Disposizioni procedurali" che si allegano, altresì, al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che la Regione Calabria ai sensi del comma 3, art.3, del D.lgs 165/99, ha istituito l'Organismo Pagatore regionale "ARCEA", riconosciuto con provvedimento MiPAAF n. 0007349 del 14 ottobre del 2009 e operativo fin dal 1 luglio 2010 per l'erogazione dei finanziamenti relativi al PSR 2014-2022.

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria assegnata al presente avviso è di € 15.086.222,77 per l'intervento 04.03.02 e trova la sua disponibilità nelle risorse del PSR Calabria 2014-2022, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA.

RITENUTO di dover aprire i termini, per la presentazione delle domande di sostegno prevedendo che:

le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian entro il **27/02/2023**;

per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema Sian.

VISTI

Il Reg. (UE) n. 1303/2013; il Reg. (UE) n. 1305/2013; il Reg. (UE) n. 1306/2013; il Reg. (UE) N. 1307/2013; il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014; il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014; il Reg. di Esecuzione

(UE) N. 808/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015; il Regolamento delegato (UE) 791/2015; il Regolamento delegato (UE) n. 665/2014; il Reg. (CE) 110/2008; il Reg. (UE) 251/2014; il Reg. (UE) 702/2014, il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015; il Reg. (UE) 2393/2017; Reg. (UE, Euratom) 1046/2018; Reg. (UE) 532/2020; Reg. (UE) 558/2020; Reg. (Ue) 2020/872 Reg. (Ue) 2020/1009.

la legge 241/90 e s.m.i.;

il Regolamento Regionale n. 4 del 15/04/2009 – in BURC, parte I e II, n. 7 del 16/04/2009 - relativo all'Autorità Regionale SUA – Stazione Unica Appaltante – Regolamento di organizzazione (Art. 2, comma 1, L.R. n. 26/2007 e s.m.i.), approvato dalla G.R. nella seduta del 31/03/2009;

il D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

le istruzioni operative dell'Organismo Pagatore;

il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2022. (18G00048) (GU n.71 del 26-3-2018);

le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2022, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;

la D.G.R. 33 del 30 gennaio 2019 avente ad oggetto “Approvazione schema Patto di integrità negli affidamenti”.

La D.G.R. n. 550 del 28 dicembre 2016 avente ad oggetto: “Approvazione regolamento delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo”;

VISTI, altresì:

la L.R. n.7 del 13/05/96 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed, in particolare, l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13.05.1996 e dal D.Lgs. n. 29/93” e successive modifiche ed integrazioni;

l'art. 1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15.12.2000;

la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2022 il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;

il D.P.G.R. n. 189 dell’8 novembre 2021 con il quale è stato conferito, al Dott. Giacomo Giovinazzo, l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione”;

il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, adottato con

Delibera di G.R. n. 36 del 31.01.2022;

la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”;

il D.D.G. n. 4811 del 04/05/2022, che in ottemperanza alla D.G.R. n. 159 del 20/04/2022, ha conferito gli incarichi ai dirigenti di settore assegnati al Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione” e, in particolare, al Dott. Ernesto Forte l’incarico di reggenza del Settore n. 3 “Area Centrale – Controlli Consorzi di Bonifica – Uffici di KR e VV – Prevenzione calamità agricole”;

il D.D.G. n. 5079 del 11/05/2022 relativo a: Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione – Adempimenti di cui alla D.G.R. 159 DEL 20.04.2022. Microorganizzazione.

Il DDG n. 3435 del 30/03/2022 con il quale il funzionario Giuseppe Talarico è stato incaricato quale Centro di Responsabilità per l’intervento 4.3.2. del PSR Calabria 2014-2022.

DATO ATTO che la firma del Dirigente Generale, in quanto Autorità di Gestione, è apposta anche ai fini della coerenza programmatica e finanziaria;

SU PROPOSTA del funzionario Giuseppe TALARICO, Centro di Responsabilità dell’intervento 4.3.2 del PSR Calabria 2014/2022 formulata alla stregua dell’istruttoria compiuta nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità e legittimità degli atti.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di:

approvare:

l’azione di concertazione attivata per l’Intervento 04.03.02 del PSR Calabria relativo alla concessione di un sostegno ai consorzi di bonifica della Regione Calabria al fine di migliorare la gestione ed il controllo dei prelievi delle acque, la realizzazione di investimenti per l’installazione di sistemi di controllo e di misura (contatori), nonché il fabbisogno per singolo consorzio così come trasmesso dall’URBI Calabria con nota prot. 528 del 7/10/2022, e riportato come di seguito :

	CONSORZIO	Finanziamento
1	Consorzio di Bonifica Settentrionali del Cosentino	2.371.981,51
2	Consorzio di Bonifica Bacini del Tirreno Cosentino	985.545,43
3	Consorzio di Bonifica Bacini Meridionali del Cosentino	1.668.670,88
4	Consorzio di Bonifica Bacini dello Jonio Cosentino	3.051.144,06
5	Consorzio di Bonifica Jonio Crotonese	900.274,33
6	Consorzio di Bonifica Jonio Catanzarese	875.169,48

7	Consorzio di Bonifica Tirreno Catanzarese	984.723,18
8	Consorzio di Bonifica Tirreno Vibonese	1.100.245,90
9	Consorzio di Bonifica Tirreno Reggio	647.394,53
10	Consorzio di Bonifica Alto Jonio Reggio	1.125.563,60
11	Consorzio di Bonifica Basso Jonio Reggio	1.375.509,88
	TOTALE	15.086.222,77

l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Misura 4.3.2 "Investimenti in infrastrutture per una gestione efficiente delle risorse irrigue";

le Disposizioni attuative ed i relativi documenti a corredo, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, per la presentazione delle domande di sostegno - Misura 04 – Intervento 04.03.02 del PSR Calabria, finalizzate alla concessione di un contributo ai Consorzi di Bonifica della Calabria per l'acquisto e la posa in opera dei sistemi di controllo e misura del consumo della risorsa idrica per uso irriguo;

le Disposizioni procedurali" per il trattamento delle domande di sostegno, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

stabilire che la gara per l'acquisto dei sistemi di controllo e misura debba essere svolta dalla SUA attraverso un unico procedimento anche al fine di ottenere maggiori economie di scala e tanto in funzione di quanto sancito nell'art 1 della L.R. n. 26 del 7 dicembre 2007, relativamente all'obbligo per i Consorzi di Bonifica regionali di rivolgersi alla Stazione Unica Appaltante per l'esperimento delle procedure di gara in materia di lavori, servizi e forniture,

aprire i termini, per la presentazione delle domande di sostegno prevedendo:

che le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian entro il **27/02/2023**;

che per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema Sian;

dare atto che la dotazione finanziaria assegnata al presente avviso pari ad € 15.086.222,77 non grava sul bilancio regionale, atteso che la stessa trova la sua disponibilità nelle risorse del PSR Calabria 2014-2022, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA

MISURA	INTERVENTO	ANNUALITA'	DOTAZIONE
Misura 04	04.03.02.	2022	€ 15.086.222,77

provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

stabilire che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33

del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013.

provvedere, altresì, alla pubblicazione sul sito istituzionale del PSR Calabria 2014-2020 all'indirizzo www.calabriapsr.it

notificare il presente atto all'organismo pagatore ARCEA.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Giuseppe Talarico
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

ERNESTO FORTE
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Giacomo Giovinazzo
(con firma digitale)

AVVISO PUBBLICO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE **DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2022** **INTERVENTO 4.3.2**

<i>PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER LA CALABRIA 2014-2022</i>	
Normativa di riferimento	REG UE 1305/2013, Art. 17
Focus area	5 A
Intervento	4.3.2. – “Investimenti in infrastrutture per una gestione efficiente delle risorse irrigue”.
Beneficiari	Consorzi di Bonifica
Dotazione finanziaria assegnata	€ 15.086.222,77
Annualità	2022
Responsabile del Procedimento	Giuseppe Talarico(Centro di Responsabilità)
Contatti	0961\ 853081 PEC: areacatanzaro.agricoltura@pec.regione.calabria.it Mail: g.talarico@regione.calabria.it

VISTI

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Reg. (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Reg. (UE) N. 1308/2013 del Parlamento Europeo del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CE) n. 922/72, n. 234/79, n. 1037/2001, n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento (UE) 702/2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli

organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) 791/2015 della Commissione del 27 aprile 2015 che modifica l'allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il Regolamento (Ue, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/532 della Commissione, del 16 aprile 2020, recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;
- il Regolamento (Ue) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Regolamento (Ue) 2020/2220 Del Parlamento Europeo E Del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022
- le istruzioni operative dell'Organismo Pagatore;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2022, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con de-

creto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;

- il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048) (GU n.71 del 26-3-2018);
- l'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2022 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020 - intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428.

VISTI, altresì,

- la Commissione Europea con decisione C(2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2022;
- la Commissione Europea con Decisione C(2020) 8586 final del 29 novembre 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;
- con Delibera n. 473, del 15 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presca d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 (FEASR) della Regione Calabria";
- con Deliberazione n. 91, del 29 dicembre 2020, il Consiglio Regionale ha proceduto alla "Presca d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 (FEASR) della Regione Calabria";
- la Commissione Europea con Decisione C(2021) 8549 final del 22.11.2021 - CCI: 014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DA LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:

1) AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Regione Calabria
Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari
Cittadella Regionale
Viale Europa
88100 Catanzaro
www.calabriapsr.it

2) OGGETTO DEL BANDO

Il Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nella singola Scheda di Misura ed intervento, rende note le modalità di ammissione delle domande di sostegno a valere sull' intervento 4.3.2. "Investimenti in infrastrutture per una gestione efficiente delle risorse irrigue", presentate dai Consorzi di Bonifica volte a • sostenere l'ammmodernamento di reti e delle opportune apparecchiature per favorire la distribuzione irrigua consortile e la riduzione

dell'uso della risorsa idrica; • migliorare la gestione ed il controllo dei prelievi delle acque, anche con l'introduzione di sistemi di controllo e di misura, l'informatizzazione delle reti irrigue.

Per come concordato in seno al tavolo di concertazione, i Consorzi di Bonifica dovranno rivolgersi unitariamente alla Stazione Unica Appaltante regionale per la selezione di un unico fornitore dei misuratori e delle attrezzature necessarie al loro posizionamento.

Relativamente alla posa in opera, i Consorzi dovranno procedere nel rispetto del Codice Appalti.

3) DISPOSIZIONI PER MISURA/INTERVENTO

Per la pratica attuazione del presente bando si rinvia alle "Disposizioni attuative" relative ai requisiti di ammissibilità e criteri di selezione previsti per la Misura nonché alle "Disposizioni procedurali" relative alle modalità di presentazione e gestione delle domande di sostegno, entrambe allegate, unitamente alla documentazione a corredo, al presente avviso per formarne, unitamente ai documenti a corredo, parte integrante e sostanziale.

La suddetta documentazione è disponibile sul sito www.calabriapsr.it – sezione bandi.

4) DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie a bando per la Misura sono le seguenti:

MISURA	INTERVENTO	ANNUALITA'	DOTAZIONE
Misura 4	4.3.2.	2022	15.086.222,77

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di destinare eventuali ulteriori risorse rinvenienti anche da economie di spesa/rinunce/revoche/ribassi d'asta.

Il sostegno è erogato come contributo pubblico in conto capitale.

L'aliquota di sostegno è pari al 100% del costo dell'investimento ammissibile.

Il sostegno sarà accordato a ciascun Consorzio nei limiti massimi della quantificazione dei fabbisogni decisa in seno al tavolo partenariale

Sarà consentita la presentazione di un solo progetto per Consorzio.

Rispetto agli oneri espressamente previsti nella DGR. N. 550/2016, il riconoscimento del sostegno sarà subordinato al puntuale aggiornamento del Sigrian da parte di ciascun singolo Consorzio, compresa l'ultima stagione irrigua e pertanto, sospeso in attesa di tale ottemperanza.

5) SCADENZA

In merito alla puntuale presentazione delle domande di sostegno si precisa che:

- le stesse dovranno essere presentate/rilasciate attraverso il portale Sian entro il **27/02/2023**
- per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema.

6) ORGANISMO PAGATORE

La Regione Calabria ai sensi del comma 4 dell'art.3 del D. Lgs 165/1999 ha istituito l'Organismo Pagatore Regionale ARCEA riconosciuto con provvedimento MIPAAF n. 0007349 del 14 ottobre del 2009.

**PSR Calabria 2014-2022 – Intervento 4.3.2
anno 2022**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a _____ cod. fisc. _____ nato/a a _____
Prov. _____ il _____
e residente a _____ prov. _____ in _____ via _____
n° _____,
tel _____ mobile _____ fax _____ e mail _____

Nella sua qualità di:

- **rappresentante legale** del Consorzio di Bonifica _____, codice fiscale _____ PEC _____* con sede in _____ Prov. _____ via _____ n. _____,

relativamente alla presentazione della domanda di sostegno a valere **sull'Intervento 4.3.2 - Investimenti in infrastrutture per una gestione efficiente delle risorse irrigue – anno 2022**, consapevole che incorrerà in sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e nella perdita dei benefici (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n.445/2000)

DICHIARA

che il Consorzio di Bonifica _____ è destinatario non è destinatario di contributi a valere su sul PSR Calabria 2014/2022 per le seguenti particellee per il seguente contributo pubblico per euro.....;

che il Consorzio di Bonifica _____ è destinatario non è destinatario di contributi a valere su altri Fondi pubblici per le seguenti particelle e per il seguente contributo pubblico per euro.....a carico dei Fondi.....;

che il progetto esecutivo relativo agli investimenti previsti è stato validato con atto n. n _____ del ___/___/___ ed approvato dall'Organo Deliberante con atto n. _____ del ___/___/___;

che il RUP è stato nominato con atto n. _____ del ___/___/___;

relativamente alle condizioni di ammissibilità:

- Di essere un Consorzio di Bonifica istituito con atto

➤ Di essere in possesso di un permesso/autorizzazione all'estrazione della risorsa irrigua che sia preesistente alla presentazione della domanda.

Relativamente agli impegni/obblighi:

- mantenere i requisiti soggettivi e le condizioni previste per l'accesso alla misura, nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio, per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- non apportare, nei 5 anni successivi al pagamento finale, ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, modifiche sostanziali agli investimenti finanziati che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari. Le suddette modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro il cambio di destinazione d'uso dei beni oggetto del finanziamento;
- rispettare la normativa regionale e nazionale in materia e, in particolare, i vincoli di cui all'articolo 10 della Legge 21 novembre 2000, n. 3531;
- rispettare, nell'esecuzione degli investimenti, le procedure sugli appalti pubblici (Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.) al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere coerentemente alla normativa comunitaria e nazionale vigente;
- rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disposto al paragrafo 15 delle presenti disposizioni attuative;
- rispettare gli obblighi di implementazione del sistema Sigrian per come previsti nella DGR n. 550/2016;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento degli stessi investimenti con il sostegno di altri contributi unionali, nazionali o regionali (si veda paragrafo 11 delle presenti disposizioni attuative);
- richiedere e generare il CUP (Codice unico di progetto) attraverso l'apposita procedura web del DIPE, pena la nullità del progetto, così come previsto dall'articolo 11 della Legge n. 3/2003;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli impegni previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e dalla Legge n. 3 del 10/03/2003 così come dettagliata nella delibera CIPE del 16/11/2020.
- accettare che la violazione di uno o più impegni determina l'applicazione di sanzioni ai sensi del DDG. n. 5301 del 29 maggio 2018 e s.m.i. Le sanzioni consistono nella riduzione o nella revoca del contributo.
- che l'investimento (*selezionare la casella di interesse*):
 - non ha effetti negativi sull'ambiente;
 - ha effetti negativi sull'ambiente e che pertanto si impegna a conseguire la Valutazione di Impatto Ambientale, effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di che trattasi e secondo quanto previsto dalla DGR n. 577 del 30.12.2015, entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi agli uffici regionali;

Relativamente ad altre dichiarazioni:

- di essere consapevole degli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora successivi alla presentazione della domanda ancorché prescritti nel PSR 2014-2022 della Regione Calabria;
- di non aver beneficiato di altri finanziamenti pubblici sui beni inerenti l'iniziativa progettuale;
- di esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell'aiuto richiesto;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e riportati nelle disposizioni attuative di riferimento;
- di essere a conoscenza degli obblighi di mantenimento dei criteri di selezione e priorità della misura/ intervento
- di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria negativa della domanda di aiuto, si procederà all'archiviazione della stessa;
- di essere a conoscenza che, nei casi in cui uno stesso investimento possa beneficiare del contributo di diversi fondi, saranno effettuate verifiche ad hoc attraverso le banche dati disponibili prima della concessione del sostegno del PSR;

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.Lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la sottoscrizione del presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

Luogo e data, _____

Il dichiarante

N.B. Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

*(L'indicazione della PEC è obbligatoria)

Relativamente alla dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità, presa visione del Patto di integrità di cui alla DGR n. 33 del 30 gennaio 2019:

DICHIARA

di accettare integralmente, in quanto applicabile alla concessione di sovvenzioni volte a concedere in generale vantaggi o utilità al privato (PTPCT, § 4.1.7), quanto previsto nel suddetto *Patto di integrità*, con particolare riguardo alle seguenti clausole:

- insussistenza di rapporti di lavoro autonomo o subordinato con ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- obbligo di dare comunicazione tempestiva alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti delle pubbliche

amministrazioni, o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla realizzazione degli interventi ammessi a contributo, che si siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti della propria ditta/società.

relativamente alla dichiarazione di coniugio/parentela e trattamento dati.

DICHIARA

di *non essere* a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità entro il secondo grado tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della ditta/società “.....” e i dirigenti e i dipendenti delle pubbliche amministrazioni per come individuati ai sensi dell’art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

di *essere* a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità entro il quarto grado tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della ditta/società “.....” e i dirigenti e i dipendenti delle pubbliche amministrazioni per come individuati ai sensi dell’art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.¹.

Dichiara altresì di avere ricevuto e letto con attenzione la informativa ai sensi e per gli effetti del RGPD n. 679/2016, sotto riportata, e di essere pertanto informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....

(luogo, data)

Il dichiarante

.....
firma per esteso leggibile

INFORMATIVA AI SENSI DELL’ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 2016/679 RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI AL DIPARTIMENTO “AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE” DELLA REGIONE CALABRIA, AGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI DELLA REGIONE CALABRIA, NONCHÉ A SOGGETTI/ORGANISMI TECNICO-OPERATIVI OPERANTI IN NOME E PER CONTO DELLA REGIONE CALABRIA.

PREMESSA

Con le seguenti informazioni si vuole offrire alla S.V. una visione chiara e trasparente dei dati personali che la Regione Calabria intende raccogliere e trattare, mediante il Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione” (di seguito: ARAF), – raggiungibile al seguente indirizzo: Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro (CZ) – , al fine di ottemperare alle disposizioni di legge in materia protezione dei dati personali che

¹ È necessario specificare, giusta circolare n. 55972 del 08.05.2020 della RPCT della Regione Calabria, nella forma più chiara e dettagliata possibile le generalità dei soggetti interessati e i rispettivi dati anagrafici, nonché il grado di parentela e/o affinità.

vengono acquisiti da Dipartimento ARAF nel corso della attuazione dell'*Avviso pubblico Intervento 4.3.2.* di cui decreto del Dirigente generale reggente del Dipartimento ARAF n. _____ avente a oggetto la presentazione delle domande di sostegno relative a:

I dati raccolti sono trattati al solo scopo di adempiere a quanto previsto dal decreto del Dirigente generale reggente del Dipartimento ARAF n.: _____ (*Avviso pubblico* e relative *Disposizioni attuative e procedurali* afferenti ai procedimenti, ai processi e, più comprensivamente, a tutte le attività connesse e conseguenti alla attuazione dello stesso *Avviso pubblico*).

Si invita pertanto la S.V. a leggere con attenzione le seguenti informazioni prima di fornire i propri dati personali nell'ambito dei procedimenti, dei processi e, più comprensivamente, di tutte le attività connesse e conseguenti alla attuazione del suddetto *Avviso pubblico*.

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro (CZ).

È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo al suddetto indirizzo o inviando una *e-mail* al seguente indirizzo di posta elettronica: urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali ai dirigenti *pro tempore* dei Settori "Affari Generali" dei Dipartimenti e ai dirigenti *pro tempore* delle strutture assimilate della Giunta Regionale sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 14 dicembre 2018 e del DPGR n. 41 del 30 gennaio 2019.

Il dirigente del Settore "Affari Generali" del Dipartimento ARAF, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata agge.agricoltura@pec.regione.ca-labria.it, telefono n. 0961/852099 (di seguito "Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti attraverso il Dipartimento ARAF saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.

TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

La Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali dei soggetti concorrenti all'*Avviso pubblico* di cui in premessa nonché dei soggetti beneficiari in esito alla istruttoria delle istanze relative al suddetto *Avviso* relativamente a: dati anagrafici; indirizzi di residenza e/o domicilio; indirizzi di posta elettronica ordinaria e certificata; recapiti telefonici; numero di codice

fiscale/partita IVA; eventuali dati economici e patrimoniali personali; eventuali dati giudiziari a rilevanza personale; dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà concernenti dati e informazione a rilevanza personale.

Il trattamento si rende necessario per consentire al Dipartimento ARAF di ottemperare alle disposizioni di cui all'Avviso *pubblico* sopra richiamato con riferimento alle fasi procedurali della istruttoria, dei controlli e delle verifiche di primo e secondo livello, nonché della assunzione dei provvedimenti che debbono o possono avere corso in fase sia endoprocedimentale che conclusiva.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Base giuridica che legittima la raccolta e il trattamento dei Suoi dati personali è l'adempimento da parte della Regione Calabria - Dipartimento ARAF degli obblighi connessi e conseguenti alla attuazione del Decreto n. _____ avente ad oggetto: _____ .

Costituiscono base giuridica del trattamento in particolare:

- la Decisione della Commissione Europea C(2015)8314 finale, del 20 novembre 2015, che ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2022;
- la Decisione della Commissione Europea C(2020) 8586 del 29 novembre 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – che ha approvato l'ulteriore modifica (versione n. 9) del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314, del 20 novembre 2015, della Commissione.
- la Delibera n. 473, del 15 dicembre 2020, della Giunta Regionale che ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 8586 del 29 novembre 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- la Deliberazione n. 91, del 29 dicembre 2020, del Consiglio Regionale che ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 8586 del 29 novembre 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 (FEASR) della Regione Calabria".

MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali della S.V. è realizzato su supporto cartaceo e su fogli elettronici excel, nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.

La Regione Calabria, nella qualità di Titolare del trattamento, raccoglie i Suoi dati personali attraverso la messa ai propri atti della documentazione fornita dalla S.V. in fase di presentazione della istanza e di tutte le fasi, sia endoprocedimentali che provvedimentali conclusive, connesse e conseguenti alla implementazione di quanto disposto *dall'Avviso pubblico* di cui in premessa.

Si informa la S.V. che, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, e il loro mancato conferimento o la eventuale successiva opposizione al loro trattamento determinano la improcedibilità da parte della Amministrazione regionale, dei propri Enti pubblici strumentali nonché dei soggetti/organismi tecnico-operativi di cui la stessa Amministrazione si avvale. *dell'iter* istruttorio e provvedimentale di interesse per i partecipanti *all'Avviso pubblico* sopra richiamato, e, in caso di ammissione al contributo, al beneficiario.

La Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti e utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di *accountability* (responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

Il presente trattamento di dati personali non comporta alcuna attivazione di processi decisionali automatizzati.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono o possono essere trattati da personale dipendente di Regione Calabria, in prevalenza del Dipartimento ARAF, da personale degli Enti pubblici strumentali della Regione Calabria, nonché da soggetti/organismi tecnico-operativi che operano in nome e per conto della Amministrazione regionale - Dipartimento ARAF nella attuazione dell'*Avviso pubblico* di cui in premessa. Il personale preposto alle attività di trattamento è previamente autorizzato e istruito dal Delegato del Titolare in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati trattati nell'ambito del procedimento, dei processi e, più comprensivamente, delle attività connesse e conseguenti alla partecipazione all'*Avviso pubblico* sopra richiamato saranno

conservati presso la Regione Calabria - Dipartimento ARAF, presso degli Enti pubblici strumentali della Regione Calabria, nonché presso i soggetti/organismi tecnico-operativi che operano in nome e per conto della Amministrazione regionale - Dipartimento ARAF, per il periodo prescritto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di conservazione e selezione dei documenti.

Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

La S.V. nella qualità di interessato, ossia della persona fisica cui si riferiscono i dati personali, ha il diritto di ottenere dalla Regione Calabria, nei casi previsti, l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei Suoi dati personali, è presentata al Responsabile della Protezione dei Dati secondo le modalità riportate nella seguente sezione "Responsabile della Protezione dei Dati"

La Regione Calabria si impegnerà a fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

L'esercizio dei Suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito del procedimento, dei processi e, più comprensivamente, delle attività connesse e conseguenti alla partecipazione all'*Avviso pubblico* sopra richiamato avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo alla Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato dalla Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR, è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1 giugno 2018.

È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti nelle seguenti modalità: a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro (CZ) - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati; a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.

Manifestazione di consenso al trattamento dei dati personali

Il/la sottoscritto/a nato/a..... a (..) il e residente a (...), in via, avendo letto la *Informativa sul trattamento dei dati personali* sopra riportata,

esprime il consenso

al trattamento dei propri dati personali che ha fornito e che eventualmente potrà fornire nel corso delle attività afferenti alla attuazione della Misura di cui all'*Avviso pubblico* sopra specificato per le finalità e secondo le modalità enunciate nella *Informativa* sul trattamento dei dati personali sopra riportata.

In fede.

Luogo e data, _____

Il dichiarante/ destinatario della
informativa

Firma per esteso e leggibile

N.B. Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

PSR CALABRIA 2014-2022

Piano degli Interventi

Misura 4.3.2

Gestione Risorse Irrigue

Annualità 2022

Sommario

1	Anagrafica.....	3
----------	------------------------	----------

2	Condizioni di ammissibilità.....	3
2.1	Intervento 4.3.2.....	3
3	Progetto di investimento.....	4
3.1	Dati di sintesi intervento (4.3.2).....	4
3.2	Quadro economico dell'investimento.....	5
3.2.1	Informazioni generali.....	5
3.2.2	Voci di spesa intervento 4.3.2.....	6
3.3	Descrizione analitica dei beni oggetto di investimento 4.3.2.....	8
4	Criteri di selezione Intervento 4.3.2.....	9
4.1	Criterio di selezione n. 1 "Riduzione dei consumi".....	9
4.2	Criterio di selezione n. 2 "Bacino Utenti".....	9
4.3	Criterio di selezione n. 3 "Localizzazione dell'iniziativa in territorio soggetto ad un rischio desertificazione più elevato".....	9
4.4	Criterio di selezione n. 4 "Green Public Procurement".....	10
5	Conclusioni.....	10
5.1	Ulteriori elementi descrittivi ritenuti utili dal progettista per la validità del progetto.....	10

1 Anagrafica

Tabella 1 - Anagrafica dell'impresa

Denominazione	
Forma giuridica	
Partita IVA	
PEC	
Rappresentante legale	<i>Nome, cognome, codice fiscale</i>
Data di nascita del rappresentante legale	<i>gg/mm/aaaa</i>
Numero di telefono fisso	
Numero di telefono mobile	

2 Condizioni di ammissibilità

2.1 Intervento 4.3.2

Tabella 2 - Condizioni di ammissibilità 4.3.2

Consorzio di Bonifica istituito con atto:	Estremi: _____
Estremi dell'autorizzazione al prelievo della risorsa idrica	Autorizzazione n. _____ del _____ Rilasciata da _____ Oppure: Domanda di Concessione: _____
L'investimento riguarda corpi idrici definiti in condizioni non "buone" nel pertinente Piano di gestione delle acque in relazione alla quantità di acqua?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Il Consorzio ha puntualmente ottemperato all'implementazione del sistema Sigrian compresa l'ultima stagione irrigua?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Le spese relative al progetto di investimento sono state sostenute alla data di presentazione della domanda? _____ SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Si tratta di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria? _____ SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Si tratta di impianti ed attrezzature usate? _____ SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	

Si tratta di investimenti che rischiano di avere effetti negati sull'ambiente? _____ SI NO

Gli investimenti sono attuati in coerenza con gli indirizzi della Direttiva 2007/60/CE in attuazione delle disposizioni del Piano di gestione delle acque del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale? _____ SI NO

Gli investimenti sono attuati in coerenza con gli indirizzi della Direttiva 2000/60/CE e del Piano di gestione delle acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, in cui ricade l'intero territorio della Regione Calabria? _____ SI NO

Si tratta di investimenti che comportano un aumento della superficie irrigata? _____ SI NO

Sono presenti i contatori intesi a misurare il consumo di acqua? _____ SI NO

Sono da installare i contatori intesi a misurare il consumo di acqua? _____ SI NO

Gli interventi di miglioramento degli impianti sono funzionali rispetto al corretto posizionamento dei misuratori? _____ SI NO

3 Progetto di investimento

3.1 Dati di sintesi intervento (4.3.2)

La localizzazione di cui alla tabella che segue deve essere riferita alle particelle su cui vengono posizionati i misuratori, indicando le coordinate georeferenziate (inserire altre righe se necessario).

Comune	Foglio	Particella	Coordinate	Livello Misuratori

Interventi e Azione attivati	<u>Attivazione dell'intervento 4.3.2</u> <input type="checkbox"/> Acquisto misuratori <input type="checkbox"/> Posa in opera misuratori
Elenco allegati	
<ul style="list-style-type: none"> - <input type="checkbox"/> <u>Provvedimento di nomina del RUP</u> - <input type="checkbox"/> <u>Atto di validazione del progetto</u> - <input type="checkbox"/> <u>Progetto esecutivo secondo le norme del nuovo Codice dei Contratti Pubblici</u> - <input type="checkbox"/> <u>Delibera di approvazione del progetto</u> - <input type="checkbox"/> <u>Altro (specificare)</u> 	



3.2 Quadro economico dell'investimento

3.2.1 Informazioni generali

Tabella 3 - Informazioni generali

L'impresa recupera l'IVA?	<input type="checkbox"/> sì (l'IVA non è ammissibile al sostegno del PSR) <input type="checkbox"/> no (L'IVA è ammissibile al sostegno del PSR)
Percentuale di contributo concedibile	<input type="checkbox"/> 100%

3.2.2 Voci di spesa intervento 4.3.2

	Voce di spesa SIAN	Num. ID. del bene/servizio	Descrizione bene/servizio	Spesa esclusa IVA	IVA	Spesa totale	% di contributo	Contributo	
Acquisto misuratori (1)	Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino alla copertura del valore di mercato del bene	1							
		2							
	<i>Totale parziale</i>								
	Investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali	3							
		4							
	<i>Totale parziale</i>								
TOTALE OPERE									

	Voce di spesa SIAN	Num. ID. del bene/servizio	Descrizione bene/servizio	Spesa esclusa IVA	IVA	Spesa totale	% di contributo	Contributo
	Spese Tecniche 3% Investimenti immateriali	5						
	Altre Spese generali 6% Investimenti immateriali	6						
TOTALE SPESE								

TOTALE INTERVENTO 1								
----------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

Tabella 4 - Voci di spesa 4.3.2

	Voce di spesa SIAN	Num. ID. del bene/servizio	Descrizione bene/servizio	Spesa esclusa IVA	IVA	Spesa totale	% di contributo	Contributo
	Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	1						
		2						
TOTALE OPERE								
2)	Spese Tecniche 3% Investimenti immateriali	3						
		4						
TOTALE SPESE								



	Voce di spesa SIAN	Num. ID. del bene/servizio	Descrizione bene/servizio	Spesa esclusa IVA	IVA	Spesa totale	% di contributo	Contributo
TOTALE INTERVENTO 2								
TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTI (1 + 2)								

3.3 Descrizione analitica dei beni oggetto di investimento 4.3.2

N.B. Ripetere la tabella per ciascun bene oggetto di investimento

Tabella 1 – Bene 1

Descrizione		
Importo richiesto (IVA esclusa)	€	% su totale investimenti
Dichiarazioni in merito all'ammissibilità della spesa		
<input type="checkbox"/> si conferma che la spesa per il bene non è già stata sostenuta alla data di presentazione della domanda		
Condizioni di ammissibilità specifiche per i beni		
<input type="checkbox"/> Bene nuovo di fabbrica		
Analisi della ragionevolezza dei costi		
<i>Indicare quale strumento è stato utilizzato per garantire la ragionevolezza dei costi</i>		
<input type="checkbox"/> Prezziario Regionale per i Lavori agricoli e forestali ¹ <input type="checkbox"/> Prezziario Regionale per i Lavori pubblici ² <input type="checkbox"/> Confronto fra 3 preventivi <input type="checkbox"/> Relazione che illustra l'unicità del bene e l'impossibilità di effettuare un confronto tra preventivi		
<i>Se sono stati utilizzati i preventivi, compilare la seguente tabella (i preventivi devono essere allegati alla domanda di sostegno):</i>		
Preventivo	Fornitore	Data
1		
2		
3		
<p>a) <i>Se, in ragione della natura del bene, non è stato possibile effettuare un confronto tra preventivi, illustrare le caratteristiche e le peculiarità che rendono il bene non sostituibile o non equivalente ad altri con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a beni simili. Nel caso si tratti di macchinari complessi, la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli componenti con relative caratteristiche, comparazioni con componenti equivalenti e relativi prezzi</i></p>		

1 Nel caso di utilizzo del prezziario dovrà essere presente il computo metrico dettagliato.

2 Nel caso di utilizzo del prezziario dovrà essere presente il computo metrico dettagliato.

4 Criteri di selezione Intervento 4.3.2

4.1 Criterio di selezione n. 1 “Riduzione dei consumi”

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
1	Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della specifica Focus Area 5A nella quale è programmata, anche in termini di indicatori di risultato e target	25	1.1 Progetti finalizzati all'adozione di tecnologie per il calcolo dei fabbisogni irrigui a livello aziendale su una superficie complessiva di almeno 500 ettari	20	
			1.2 Progetti finalizzati all'adozione di tecnologie per il calcolo dei fabbisogni irrigui a livello comprensoriale su una superficie complessiva di almeno 3000 ettari	5	
Punteggio totale					
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					
Superficie Complessiva Servita				_____	Ha

4.2 Criterio di selezione n. 2 “Bacino Utenti”

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
2	Maggiore bacino di utenza in termini di dimensionamento territoriale e di aziende agricole servite	15	2.1) > 30 aziende servite	15	
			2.2) Aziende servite comprese tra 10 e 30	10	
Punteggio totale					
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					
Numero totale aziende agricole servite/raggiunte			Superficie effettivamente irrigata		

4.3 Criterio di selezione n. 3 “Localizzazione dell’iniziativa in territorio soggetto ad un rischio desertificazione più elevato”

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione

3	Localizzazione dell'iniziativa in territorio soggetto ad un rischio desertificazione più elevato, da individuarsi mediante l'utilizzo degli strumenti conoscitivi adottati dal Programma per come descritti al paragrafo 8.1 del PSR (Carta dei fabbisogni irrigui della Regione Calabria)	13	3.1 Interventi che ricadono nella Carta dei Fabbisogni irrigui della Regione Calabria in aree con fabbisogni $< o = a$ 1000 m ³ /ha	5	
			3.2 Interventi che ricadono nella Carta dei Fabbisogni irrigui della Regione Calabria in aree con fabbisogni > 1000 m ³ /ha e ≤ 3000 m ³ /ha	8	
			3.3 Interventi che ricadono nella Carta dei Fabbisogni irrigui della Regione Calabria in aree con fabbisogni > 3000 m ³ /ha	13	
Punteggio totale					
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					
Fabbisogno irriguo				m³/ha	
N.B. Elementi da prendere in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio					
<i>Il fabbisogno irriguo è quello definito con il bilancio idrico di cui alla relazione tecnica dell'intervento 4.3.2</i>					

4.4 Criterio di selezione n. 4 "Green Public Procurement"

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
4	Impegno all'utilizzo del Green Public Procurement (GPP)	3	4.1 Impegno all'utilizzo del Green Public Procurement (GPP)	3	
Punteggio totale					
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					

5 Conclusioni

5.1 Ulteriori elementi descrittivi ritenuti utili dal progettista per la validità del progetto

Luogo e data

Firma e timbro del tecnico abilitato



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2022

DISPOSIZIONI PROCEDURALI
PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
INTERVENTO 4.3.2.

Sommario

1. Domanda di sostegno.....	3
1.1. Presentazione della domanda di sostegno.....	3
1.1. Nomina commissioni per l'istruttoria ed il riesame della domanda di sostegno.....	4
1.2. Istruttoria della domanda di sostegno.....	4
1.3. Ricevibilità e ammissibilità.....	4
1.4. Valutazione e formulazione delle graduatorie.....	5
1.2. Concessione del finanziamento.....	5
2. Tempi di esecuzione.....	6
3. Variazioni al progetto.....	6
4. Decorrenza per l'ammissibilità delle spese.....	6
5. Norme generali sulla corretta effettuazione delle spese.....	7
6. Domanda di pagamento.....	8
6.1. Presentazione della domanda di pagamento.....	8
6.2. Verifiche della domanda di pagamento.....	8
7. Modalità di erogazione del sostegno.....	9
7.1. Anticipi.....	9
7.2. Stato di avanzamento.....	10
7.3. Saldo.....	11
8. Cause di forza maggiore.....	12
9. Recesso – Rinuncia dagli impegni.....	12
10. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità.....	12
10.1. Logo e slogan.....	13
11. Monitoraggio.....	14
12. Disposizioni finali.....	14

1. Domanda di sostegno

1.1. Presentazione della domanda di sostegno

È possibile presentare domande di sostegno a valere sugli interventi 4.3.2 secondo le modalità esposte nel presente documento.

Le domande, volte ad ottenere la concessione del sostegno, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la funzionalità on line messa a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA disponibile mediante il portale SIAN/ARCEA per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA ovvero di un professionista accreditato.

È obbligatorio compilare i campi relativi i recapiti telefonici e l'indirizzo di posta certificata (PEC)

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

Unitamente alla domanda dovrà essere compilata sul sistema la sezione di autoverifica del punteggio, relativa ai criteri di selezione del bando

L'utente abilitato completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede con il rilascio telematico attraverso il Sian che registra la data di presentazione.

Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore ARCEA (N.B. la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore ARCEA).

Relativamente alla modalità di presentazione della domanda, questa deve avvenire: in via telematica per la cui modalità viene introdotta la firma elettronica. Il beneficiario che ha registrato le proprie informazioni anagrafiche sul portale ARCEA (utente qualificato) può sottoscrivere la domanda con firma elettronica mediante codice OTP.

Attraverso questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti, l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario.

La domanda dovrà risultare corredata di tutta la documentazione prevista dal bando e, unitamente anche all'elenco riepilogativo dei documenti, dovrà essere caricata a sistema in un'unica cartella compressa formato zip posizionata all'interno della seguente voce "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA". Il nome di ciascun documento ed il nome del file corrispondente dovranno recare la stessa denominazione riportata, sottolineata, nel bando – "Documentazione richiesta".

La ulteriore “documentazione utile” andrà posizionata, sempre in un’unica cartella compressa in formato zip, nell’apposita voce "ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA".

La tenuta del fascicolo relativo alle domande di sostegno e di pagamento, in modalità esclusivamente elettronica, con tutta la documentazione pertinente, rimarrà custodito presso gli uffici del CAA ovvero del professionista autorizzato, fatte salve le acquisizioni del fascicolo da parte dell’Organismo pagatore, da parte del Dipartimento Agricoltura e di tutti gli organismi nazionali e comunitari preposti a controlli e verifiche ai sensi della vigente normativa.

La domanda di sostegno può essere oggetto di modifica, dopo la presentazione, solo ed esclusivamente in caso sia accertata la presenza di errori c.d. palesi, per l’elenco dei quali si rimanda alla circolare n. 05 del 14.07.2015 emanata dall’Organismo Pagatore Arcea.

1.1. Nomina commissioni per l’istruttoria ed il riesame della domanda di sostegno.

Scaduto il termine per la presentazione della domanda di sostegno, il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione, procede alla nomina della “Commissione Istruttoria” che avrà il compito di esaminare le domande sotto il profilo della ricevibilità, ammissibilità e valutazione dei progetti presentati.

Qualora in seguito alla pubblicazione della graduatoria provvisoria, dovessero pervenire, nel rispetto della tempistica prevista, istanze di riesame da parte dei potenziali beneficiari, il Dirigente Generale del dipartimento procederà alla nomina della “Commissione di Riesame” individuando per la medesima componenti diversi da quella di prima istanza.

In presenza di dichiarazioni mendaci l’Amministrazione potrà procedere oltre che alla archiviazione della istanza, anche all’avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale e comunitaria e ne darà comunicazione all’ARCEA per i successivi atti che si dovessero rendere necessari.

La Regione si riserva altresì di avvalersi di eventuale supporto tecnico specialistico laddove si rendesse necessaria la fruizione di tali servizi.

Per ciascuna domanda di sostegno ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento amministrativo è identificato nel responsabile pro-tempore di misura.

E’ in ogni caso applicabile quanto previsto dall’art. 6 co 1, lett. b) della L. 241/90 e s.m.i.

1.2. Istruttoria della domanda di sostegno

Al termine della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, la Commissione procederà alla istruttoria delle domande pervenute.

L’istruttoria delle domande di sostegno riguarderà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità della domanda e, successivamente, la valutazione secondo i criteri di selezione individuati per la Misura e riportati nelle Disposizioni attuative.

1.3. Ricevibilità e ammissibilità

Le domande di sostegno pervenute saranno oggetto di un controllo di ricevibilità e ammissibilità finalizzato a verificare la completezza della domanda di sostegno e della documentazione allegata, per come indicato nelle disposizioni attuative nonché il possesso dei requisiti di accesso alla misura da parte dei beneficiari.

In sede di controllo di ammissibilità verranno verificati anche i documenti prodotti dal soggetto richiedente, allo scopo di provare l'ammissibilità alla spesa proposta e la congruità dei relativi costi.

1.4. Valutazione e formulazione delle graduatorie

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità la domanda sarà valutata secondo i requisiti e i criteri di selezione previsti dal bando.

A chiusura della valutazione di tutte le istanze pervenute, per come trasmesse al Centro di Responsabilità, il Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestali formulerà la graduatoria provvisoria. Sarà predisposto, altresì, l'elenco delle domande non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito www.calabriapsr.it equivarrà a notifica ai proponenti.

Avverso la suddetta graduatoria, entro il termine massimo dei successivi 30 giorni, sarà possibile procedere alla presentazione di istanze di riesame, debitamente motivate e documentate, con invio a mezzo Pec al seguente indirizzo : areacatanzaro.agricoltura@pec.regione.calabria.it

L'Amministrazione si determinerà con graduatoria definitiva entro i successivi 60 giorni lavorativi.

Le domande di sostegno saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili. Nel caso in cui le risorse finanziarie non fossero sufficienti a soddisfare le richieste, la Regione si riserva di rimpinguare la dotazione con risorse rinvenienti.

1.2. Concessione del finanziamento

Preliminarmente alla notifica del provvedimento di concessione il Centro di Responsabilità procederà alle verifiche ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nonché alle verifiche di corretta e puntuale implementazione del sistema Sigrian sulla base di quanto espressamente previsto nella DGR. N. 550/2016. In caso di non ottemperanza, il riconoscimento del sostegno sarà sospeso in attesa dell'esecuzione degli aggiornamenti dovuti.

L'Amministrazione provvederà, successivamente, a notificare il provvedimento di concessione che dovrà essere sottoscritto, per accettazione, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario interessato ed essere ritrasmesso esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) del titolare della domanda di sostegno, all'indirizzo PEC del settore competente entro 30 gg dalla data di ricezione della stessa.

Il CUP successivamente generato dai beneficiari in fase di avvio degli atti di gara dovrà essere comunicato senza indugio via Pec all'Amministrazione concedente nonché riportato sugli atti di gara/affidamento e su tutti i titoli di spesa, comprese le fatture elettroniche.

2. Tempi di esecuzione

L'investimento dovrà essere realizzato entro 12 (dodici) mesi a partire dalla data di accettazione del provvedimento di concessione del sostegno, salvo proroghe motivate.

3. Variazioni al progetto

In tema di varianti, si applicano in ogni caso le disposizioni previste dalla circolare esplicativa "Chiarimenti ed indicazioni operative in merito alle domande di variante", allegata al DDG n. 8157 del 4 agosto 2020 "PSR Calabria 2014-2022. Emergenza Covid19. Decreto semplificazione misure ad investimento" per come rettificato con DDG n. 12397 del 26/11/2020.

Non sono previste variazioni al progetto appaltato che non rientrino nelle fattispecie tassativamente previste dal D. Lgs. 50/2016. Si precisa che il Dipartimento non esprime parere in merito all'approvazione di variazioni al progetto appaltato essendo tale compito demandato alla esclusiva responsabilità del RUP della stazione appaltante (art. 106 del D.lgs. 50/2016 "...le modifiche, nonché le varianti dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende"). Resta per il beneficiario **l'obbligo di trasmissione di tutta la documentazione progettuale** inerente la variante approvata per mera presa d'atto da parte del Dipartimento.

Il soggetto beneficiario potrà, inoltre, prima della presentazione della domanda di saldo finale, optare per il riutilizzo di eventuali economie ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 63, comma 5, del codice dei contratti. In tal caso presenterà all'Amministrazione Regionale un progetto esecutivo di nuovi lavori a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara secondo quanto previsto dal citato art. 63 del codice e connesso e funzionale rispetto al progetto iniziale. Al fine di assicurare il tempestivo impiego delle risorse del PSR e di eventuali economie, non sarà possibile ammettere progetti che siano nello stadio di progetti definitivi e non esecutivi. L'Amministrazione si riserva di effettuare apposita istruttoria per verificare: il rispetto della normativa sugli appalti pubblici; la sua connessione e funzionalità rispetto al progetto iniziale; la fattibilità dei lavori nonché l'ammissibilità della spesa e di notificarne al beneficiario l'esito, anche qualora negativo.

In caso di accoglimento positivo dell'istanza, l'amministrazione comunicherà al beneficiario i dettagli sulla tempistica accordata per la conclusione delle opere unitamente agli oneri procedurali connessi, comprese eventuali domande di variante da formalizzare sul sistema Sian. L'ente beneficiario dovrà, in seguito alla comunicazione dell'amministrazione, trasmettere la determinazione di nuovo affidamento lavori e il relativo contratto sottoscritto con l'impresa appaltatrice unitamente alla documentazione di inizio dei nuovi lavori.

Si sottolinea che qualora, in fase di accertamento finale sui lavori, dovessero emergere vizi o errori di qualsiasi tipo, anche inerente la normativa succitata, si procederà alla decurtazione delle spese non riconosciute come ammissibili ed all'applicazione delle opportune esclusioni e riduzioni previste dalla normativa regionale in materia.

4. Decorrenza per l'ammissibilità delle spese

Nel rispetto dell'effetto incentivante assegnato ai contributi pubblici, sono considerate ammissibili (vale a dire selezionabili per il contributo comunitario) le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda di sostegno, salvo eccezioni espressamente previste (vedi eccezione paragr. 6.1 disposizioni attuative al bando).

Per quanto inerente alle tipologie di spesa ed ai criteri da utilizzare per la valutazione di ammissibilità delle spese si rimanda all'allegato documento "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2022" (decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019), all'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2022 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020 - intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428 e al D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 (in G.U. n. 71 del 26/03/2018).

5. Norme generali sulla corretta effettuazione delle spese

Per rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi approvati, le spese potranno essere sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati all'ente beneficiario. Non sono pertanto ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

L'ente beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, con documenti intestati allo stesso, utilizza le seguenti modalità:

- a) Mandato di pagamento quietanzato dalla tesoreria riportante la data di esecuzione
- b) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste) Nel caso di pagamenti effettuati da enti pubblici, il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria.
- c) Il pagamento in contanti non è consentito.

Si ricorda che su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, comprese quelle elettroniche, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato, il n.ro di domanda SIAN cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2022, Intervento 4.3.2.

Tutte le spese sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno (vedi eccezione paragr. 6.1 disposizioni attuative al bando) o dopo la presentazione della stessa ma prima della lettera di concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, dovranno, comunque, assicurare la tracciatura di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare il n.ro Sian della domanda di sostegno a cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2022, Intervento 4.3.2.

Il CUP dovrà essere riportato sugli atti di gara/affidamento e comunicato senza indugio, via Pec, all'Amministrazione concedente.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo del FEASR, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile,

non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dall'Ente beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dal presente avviso dalla data di erogazione del saldo.

6. Domanda di pagamento

6.1. Presentazione della domanda di pagamento

Si richiamano tutte le disposizioni di cui al precedente paragrafo 5 sulle "Norme generali per la corretta effettuazione della spesa".

Il sostegno viene erogato dall'Organismo Pagatore (ARCEA) a seguito della presentazione di una domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario. Come quelle di sostegno, anche le domande di pagamento sono formulate esclusivamente sugli appositi modelli e devono essere prodotte utilizzando la funzione on line, messa a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN, per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA ovvero di un professionista accreditato.

Le modalità di compilazione, sottoscrizione e rilascio informatico della domanda di pagamento sono identiche a quelle già illustrate per la domanda di sostegno. Le domande di pagamento non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti. Ogni domanda di pagamento, fatta eccezione l'anticipo, dovrà essere corredata della documentazione prevista per la singola tipologia di erogazione richiesta.

6.2. Verifiche della domanda di pagamento

I pagamenti sono autorizzati dalla Regione dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti, compresi, ove previsto, quelli relativi alla corretta applicazione del Regolamento per il funzionamento del Registro Nazionale Aiuti di Stato, e sulla base degli schemi procedurali condivisi con l'Organismo Pagatore (ARCEA).

L'ufficio istruttore competente, provvede:

- a verificare la conformità delle attività realizzate con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese sostenute con quelle dichiarate.

Alle domande di pagamento si applicano le disposizioni in materia di controlli amministrativi e in loco previste dal Regolamento (UE) 809/2014.

Qualora, nel corso dei suddetti controlli, il funzionario incaricato rilevi difformità, infrazioni o anomalie, è tenuto a darne comunicazione sia all'Organismo Pagatore sia al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari che provvede, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni penali e amministrative, a notificare all'inadempiente l'infrazione rilevata. Nel termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della notifica il beneficiario può opporre ricorso presentando, a norma dell'art. 10 della legge 241/90, le proprie contro deduzioni mediante memorie scritte o documenti integrativi al Responsabile del Procedimento.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, potrà essere richiesta ogni altra documentazione utile.

7. Modalità di erogazione del sostegno

Gli aiuti possono essere erogati secondo le seguenti modalità:

- anticipo;
- stato di avanzamento;
- saldo.

7.1. Anticipi

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere al competente organismo pagatore il versamento di un anticipo non superiore al 50% del contributo pubblico e deve essere subordinato al rilascio di una garanzia corrispondente al 100% dell'ammontare dell'anticipo stesso.

Nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'importo liquidabile a titolo di anticipazione sarà quello risultante dopo l'espletamento della gara; in tal caso l'erogazione dell'anticipo sarà commisurato all'importo definitivo.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorre recuperare, pertanto, gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della "domanda di pagamento" e della seguente documentazione:

- dichiarazione d'impegno a garanzia dell'anticipo prevista per gli Enti pubblici generata sul portale SIAN, con l'identificativo univoco (codice a barre), e riprodotta su carta intestata dell'ente garante (allegato 2 alle istruzioni operative ARCEA n° 16 del 25/06/2019);

- atto rilasciato dall'organo giuridico decisionale ed associato univocamente al progetto ammesso e finanziato a valere sui fondi dello Sviluppo Rurale Calabria (allegato 4 alle istruzioni operative ARCEA n° 16 del 25/06/2019).

La richiesta di anticipazione presentata dovrà, inoltre, essere corredata dalla seguente documentazione:

- ✓ Copia conforme all'originale degli atti di gara
- ✓ Copia conforme all'originale del contratto di appalto

L'anticipo può essere richiesto entro i 60 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto con l'appaltatore ovvero dall'inizio dei lavori. Se richiesto successivamente ai sensi e per gli effetti del DM n. 2588 del 10/03/2020 e del DDG n° 5301 del 29/05/2018 e ss.mm.ii. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale – Misure connesse ad investimenti", verrà applicata una sanzione all'importo liquidabile. L'amministrazione concluderà il procedimento di liquidazione nei successivi 60 giorni. Termini differenti sono possibili ove contenuti nella comunicazione di concessione del contributo. I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi sono effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

7.2. Stato di avanzamento

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per lavori parzialmente eseguiti viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento", corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento dei lavori (comprensiva di regolare esecuzione parziale) a firma del direttore dei lavori, ove pertinente;
- elaborati progettuali dei lavori eseguiti (elaborati grafici, relazione, computo metrico, quadro economico);
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- titoli di spesa: fatture o documentazione probatoria equivalente, riportanti le informazioni di cui al paragrafo 5;
- documentazione di pagamento: mandati di pagamento, reversali, F24, ecc. e relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori, riportanti le informazioni di cui al paragrafo 5;
- dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento attestante che i lavori e le spese sono stati effettuati nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali;
- ogni altra documentazione richiesta dalle specifiche disposizioni attuative dell'intervento ovvero ritenuta utile ai fini della rendicontazione.

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa, le date di emissione dei giustificativi di pagamenti e della loro tracciabilità devono essere sempre anteriori alla data di rilascio sul sistema Sian della domanda di pagamento e allegati alla stessa.

Gli stati di avanzamento possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento del progetto. Qualora siano stati concessi anticipi del 50% sull'importo rideterminato a seguito di gara, l'importo massimo delle domande di pagamento di SAL è del 50%. Nel caso in cui non siano stati erogati anticipi, l'importo del Sal non può superare il 95% del contributo concesso.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento va effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento dei lavori.

7.3. Saldo

All'esito del riutilizzo di eventuali economie, giuste previsioni contenute nel precedente paragrafo 3, ed alla conclusione degli eventuali nuovi lavori connessi e funzionali al progetto iniziale, il beneficiario dovrà presentare domanda di saldo.

Tuttavia, a pena di inammissibilità della stessa, prima della presentazione della domanda di saldo, è obbligatoria la presentazione della variante per ribasso d'asta, per come stabilito dal DDG. n. 8157 del 04/08/2020, al quale si rimanda, seguendo le procedure ivi previste.

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.

La documentazione da presentare per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

- elaborati progettuali dei lavori eseguiti; nello specifico dovranno essere allegati: copia conforme all'originale del libretto delle misure, copia conforme all'originale del registro di contabilità, copia conforme all'originale del sommario del registro di contabilità, stato finale, certificato di pagamento, certificato di ultimazione lavori, copia conforme all'originale del giornale dei lavori, relazione del direttore dei lavori sullo stato finale, relazione del responsabile del procedimento sullo stato finale, atti di collaudo;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- titoli di spesa: fatture o documentazione probatoria equivalente, riportanti le informazioni di cui al paragrafo 5;
- documentazione di pagamento: mandati di pagamento, reversali, F24, ecc. e relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori, riportanti le informazioni di cui al paragrafo 5;
- ogni altra documentazione richiesta dalle specifiche disposizioni attuative dell'intervento ovvero ritenuta utile ai fini della rendicontazione.

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa, le date di emissione dei giustificativi di pagamenti e della loro tracciabilità devono essere sempre anteriori alla data di rilascio sul sistema Sian della domanda di pagamento e allegati alla stessa.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della suddetta documentazione tecnica deve essere presentata da parte del beneficiario **entro e non oltre i 60 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione dei lavori. Il mancato rispetto del termine suddetto, comporterà l'applicazione di una sanzione determinata in base alla normativa regionale su esclusioni e riduzioni e qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.** Nel corso dei 60 giorni successivi al termine per la realizzazione degli interventi possono essere perfezionati gli atti amministrativi previsti dalle norme in materia nonché dalle disposizioni procedurali inerenti alla documentazione a corredo della domanda di pagamento.

8. Cause di forza maggiore

È consentito il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata, senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione, solo per i casi di "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" come disciplinato dall'art. 4 reg. UE 640/2014.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati tempestivamente per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante alla Regione entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente.

9. Recesso – Rinuncia dagli impegni

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più misure e/o azioni e/o tipologie d'intervento per le quali è stata presentata una richiesta di contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al competente ufficio istruttore.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali, ad esclusione di cause di forza maggiore indicate dalle presenti disposizioni.

10. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

L'allegato III del Reg. 808/2014 e ss.mm.ii. dispone che i beneficiari mettano in atto specifiche azioni di informazione e di pubblicità, con particolare riferimento:

- all'emblema dell'Unione;
- al sostegno da parte del FEASR.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

- a) fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 50.000 EUR, almeno un poster (formato minimo A3) o una targa con informazioni sul progetto, che evidenzino il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico. Una targa informativa deve essere affissa anche presso le sedi dei gruppi di azione locale finanziati da Leader;
- c) esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo supera 500 000 EUR.

Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- il sostegno pubblico complessivo per l'intervento supera 500 000 EUR;
- l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

Il cartellone indica il nome e il principale obiettivo dell'operazione e mette in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione.

I cartelloni, i poster, le targhe e i siti web recano una descrizione del progetto/dell'intervento e gli elementi di cui alla parte 2, punto 1. Queste informazioni occupano almeno il 25 % dello spazio del cartellone, della targa o della pagina web.

Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link: <http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

10.1. Logo e slogan

Ogni azione informativa e pubblicitaria presenta i seguenti elementi:

- l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_en.htm unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione:

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»;

Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

L'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 stabilisce, inoltre, che i dati che riguardano il beneficiario saranno pubblicati in conformità e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

11. Monitoraggio

È fatto obbligo a tutti i beneficiari di fornire i dati di monitoraggio e valutazione attraverso le risposte ai questionari che periodicamente il Dipartimento invierà loro. A tal fine saranno possibili sopralluoghi e interviste anche in loco. Il beneficiario dovrà quindi consentire l'accesso in azienda e fornire la propria disponibilità ad incontrare i rilevatori delegati dal Dipartimento. Qualora il beneficiario non ottempererà a tale obbligo il Dipartimento si riserva di avviare la procedura di revoca dei contributi concessi.

12. Disposizioni finali

In materia di esclusioni e riduzioni, trova applicazione la normativa comunitaria e nazionale vigente di riferimento nonché la normativa regionale in materia di esclusioni e riduzioni, ossia il DDG n. 5301 del 29/05/2018 e ss.mm.ii. ed il DDG n. 6933 del 02/07/2020 (quest'ultima consultabile al seguente link: <http://www.calabriapsr.it/condizionalita>).

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2022 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2022

DISPOSIZIONI ATTUATIVE
PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTE
GNO
INTERVENTO 4.3.2

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali	
Sub-misura 4.3	Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
Intervento 4.3.2	Investimenti in infrastrutture per una gestione efficiente delle risorse irrigue
Finalità	L'intervento è finalizzato: • a sostenere l'ammodernamento di reti e delle opportune apparecchiature per favorire la distribuzione irrigua consortile e la riduzione dell'uso della risorsa idrica; • a migliorare la gestione ed il controllo dei prelievi delle acque, anche con l'introduzione di sistemi di controllo e di misura, l'informatizzazione delle reti irrigue
Focus Area	5A
Beneficiari	Consorzi di Bonifica
Dotazione Finanziaria	Euro 15.086.222,77
Responsabile del Procedimento	Giuseppe Talarico(Centro di Responsabilità)
Contatti	0961/853081 g.talarico@regione.calabria.it PEC: areacatanzaro.agricoltura@pec.regione.calabria.it

Sommario

1. BASE GIURIDICA.....	3
2. OBIETTIVI E FINALITA'.....	3
3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.....	3
4. BENEFICIARI.....	3
5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	3
6. INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI.....	4
6.1 Ulteriori disposizioni in merito all'ammissibilità delle spese.....	5
7. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI.....	6
8. IMPEGNI A CARICO DEL BENEFICIARIO.....	6
9. TEMPI DI ESECUZIONE DELL'INVESTIMENTO.....	7
10. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO.....	7
11. COMPLEMENTARIETA' E DEMARCAZIONE.....	7
12. CRITERI DI SELEZIONE.....	8
13. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	10
14. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO.....	10
15. Privacy.....	11
16. Rinvio.....	11
17. Allegati.....	11
18. Documenti utili al bando.....	11

1. BASE GIURIDICA

Art. 17 (C) Reg. UE 1305/2013.

2. OBIETTIVI E FINALITA'

Il presente intervento 4.3.2. “Investimenti in infrastrutture per una gestione efficiente delle risorse irrigue” è attivato nell’ambito della misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” e della sotto-misura 4.3 “Sostegno a investimenti nell’infrastruttura necessaria allo sviluppo, all’ammodernamento e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura” del PSR Calabria 2014-2022.

L’intervento 4.3.2 è rivolto a sostenere investimenti infrastrutturali per una gestione più efficiente dell’acqua.

In tale direzione l’intervento viene finalizzato:

- a sostenere l’ammodernamento di reti e delle opportune apparecchiature per favorire la distribuzione irrigua consortile e la riduzione dell’uso della risorsa idrica;
- a migliorare la gestione ed il controllo dei prelievi delle acque, anche con l’introduzione di sistemi di controllo e di misura, l’informatizzazione delle reti irrigue al fine di individuare la totalità degli effettivi fruitori dei servizi ed il relativo fabbisogno idrico onde evitare il consumo irrazionale della risorsa ed ottenere la conseguente riduzione dell’uso della risorsa idrica.

Gli investimenti saranno attuati in coerenza con gli indirizzi della Direttiva 2007/60/CE, in attuazione delle disposizioni del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale adottato in data 17.12.2015 e approvato in data 03.03.2016 con Delibere del Comitato Istituzionale Integrato (Primo Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni) e successivi sue modificazioni ed aggiornamenti.

3. LOCALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO

Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati su tutto il territorio della Regione Calabria.

4. BENEFICIARI

In qualità di Enti gestori delle reti irrigue, sono ammessi a presentare domanda per ottenere il sostegno:

- Consorzi di Bonifica

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il proponente la domanda di sostegno deve trovarsi nelle seguenti condizioni:

- essere un Consorzio di Bonifica istituito con atto
- essere in possesso di un permesso/autorizzazione al prelievo della risorsa irrigua che sia preesistente alla presentazione della domanda.

Ai fini del presente intervento si applica quanto segue:

- A) Gli investimenti nell'irrigazione saranno attuati in coerenza con gli indirizzi della Direttiva 2000/60/CE, in attuazione delle disposizioni del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale approvato con Decreto del Presidente del Consiglio del 10 aprile 2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°160 del 10 luglio 2013), notificato alla Commissione europea, così come successivamente aggiornato.
- B) Gli investimenti per il miglioramento dell'efficienza dell'uso dell'acqua sono ammissibili nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 46 del Regolamento (UE) 1305/2013 ed a quanto contenuto 599 nell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2022, alle seguenti condizioni:
- gli interventi non devono comportare un aumento della superficie agricola irrigata;
 - sono presenti o vengono installati attraverso apposito investimento, i contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno;
 - gli interventi di miglioramento degli impianti di irrigazione esistenti in quanto funzionali al corretto posizionamento dei misuratori.

Nel rispetto dell'articolo 46 del Regolamento (UE) 1305/2013 gli investimenti non sono ammissibili se riguardano corpi idrici superficiali e sotterranei in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità dell'acqua.

Per gli investimenti di cui al punto b) precedente, deve essere prodotta una relazione tecnica che deve riportare indicazioni precise sulla situazione ex-ante e sulla situazione ex-post dei consumi idrici e deve dimostrare l'entità della riduzione delle risorse idriche che il programma di investimenti è in grado di determinare.

Nel rispetto dell'articolo 45(1) del Regolamento (UE) 1305/2013, qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione di impatto ambientale. Tale valutazione di impatto è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi.

6. INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono considerati ammissibili a finanziamento le categorie di spesa relative a investimenti per:

- a) acquisto sistemi di controllo e di misura (misuratori), compresi hardware e software strettamente correlati al funzionamento e all'uso dei misuratori;
- b) posa in opera dei misuratori, inclusi gli investimenti necessari per il corretto posizionamento;
- c) spese generali collegate alle spese di investimento di cui ai punti precedenti nella misura massima del 9% del valore dell'investimento complessivo.

Gli investimenti nell'irrigazione saranno attuati in coerenza con quanto stabilito nella DGR n. 550/2016.

Non sono ammissibili:

- i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per come concordato in seno al tavolo di concertazione, i Consorzi di Bonifica dovranno rivolgersi unitariamente alla Stazione Unica Appaltante regionale per la selezione di un unico fornitore dei

misuratori e delle attrezzature necessarie al loro posizionamento.

Relativamente alla posa in opera, i Consorzi dovranno procedere nel rispetto del Codice Appalti.

6.1 Ulteriori disposizioni in merito all'ammissibilità delle spese

Investimenti e spese non ammissibili

Il presente bando non finanzia "progetti collettivi", nel senso di progetti presentati secondo la specifica configurazione prevista dal SIAN, con un soggetto capofila e più soggetti partner.

Sono escluse le spese per:

- impianti ed attrezzature usate;
- investimenti che comportano un aumento della superficie irrigata.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo del FEASR, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA e per le sole voci di spesa a costo reale. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Effetto incentivante

Alla data della domanda di sostegno, i programmi di investimento devono risultare non ancora avviati e le relative spese non ancora sostenute.

Le ordinazioni delle forniture possono anche essere antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno purché l'effettiva consegna dei beni avvenga dopo la stessa data. Le fatture, i documenti di trasporto, i pagamenti (compresi gli acconti e le caparre confirmatorie) relativi alle spese ammissibili, dovranno essere successive alla data di presentazione della domanda di sostegno, pena la non ammissibilità della spesa al finanziamento.

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa:

- le date di emissione dei giustificativi di pagamenti e della loro tracciabilità devono essere sempre anteriori alla data di rilascio sul sistema Sian della domanda di pagamento e allegati alla stessa.
- su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato, il n.ro di domanda SIAN cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2022, Intervento 4.3.2.

Le spese generali riferite alla progettazione degli investimenti proposti nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità, possono, tuttavia, essere effettuate nei 6 mesi precedenti alla presentazione della domanda stessa. Tutte le spese in tal caso sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno o dopo la presentazione della stessa ma prima della lettera di concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, dovranno, comunque, assicurare la tracciatura di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare la dicitura fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2022, Intervento 4.3.2 nonché il n.ro Sian della domanda di sostegno a cui la spesa è correlata laddove già disponibile.

Le suddette informazioni da riportare nelle fatture elettroniche dovranno essere inserite nel campo Descrizione dei beni e servizi e non nel campo note.

Contributi in natura

I contributi in natura possono essere ammissibili se vengono rispettate tutte le condizioni previste dall'art. 69 (1) del Regolamento 1305/2013 e riportate nella sezione 8.1 del PSR nonché osservate puntualmente le Linee Guida del Dipartimento di cui al DDG n. 4296/2019.

Linee guida nazionali sull'ammissibilità della spesa

In generale, in merito all'ammissibilità della spesa, si fa riferimento a quanto stabilito:

- dalle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2022, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;
- dall'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2022 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020 - intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;
- dal D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

7. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Con riferimento alle voci di spesa ammissibili al sostegno del presente la ragionevolezza dei costi è stabilita, alternativamente:

- a) sulla base del Prezziario regionale per i lavori agricoli e forestali, relativamente alle voci di spesa che vi sono contemplate, nella sua versione aggiornata con DDG 422/2022;
- b) sulla base del Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata per i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico;
- c) per le voci di spesa non comprese nel prezziario, analisi dei prezzi da effettuarsi sulla base del confronto fra tre (3) preventivi. I preventivi devono essere analitici e trasmessi da fornitori indipendenti. Il costo ammissibile sarà quello di importo inferiore;
- d) nei casi in cui, in ragione delle caratteristiche di unicità e non sostituibilità del bene, non sia possibile presentare tre preventivi comparabili, devono essere fornite, all'interno del Piano di sviluppo aziendale esaustive giustificazioni che illustrino le peculiarità del bene e spieghino le differenze di prezzo rispetto a beni simili.

8. IMPEGNI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario del sostegno è tenuto al rispetto dei seguenti impegni:

- mantenere i requisiti soggettivi e le condizioni previste per l'accesso alla misura, nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio, per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- non apportare, nei 5 anni successivi al pagamento finale, ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, modifiche sostanziali agli investimenti finanziati che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari. Le suddette modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro il cambio di destinazione d'uso dei beni oggetto del finanziamento;
- rispettare la normativa regionale e nazionale in materia e, in particolare, i vincoli di cui all'articolo 10 della Legge 21 novembre 2000, n. 3531;
- rispettare, nell'esecuzione degli investimenti, le procedure sugli appalti pubblici (Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.) al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere coerentemente alla normativa comunitaria e nazionale vigente;
- rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disposto al paragrafo 15 delle presenti disposizioni attuative;

- rispettare gli obblighi di implementazione del sistema Sigrian per come previsti nella DGR n. 550/2016;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento degli stessi investimenti con il sostegno di altri contributi unionali, nazionali o regionali (si veda paragrafo 11 delle presenti disposizioni attuative);
- richiedere e generare il CUP (Codice unico di progetto) attraverso l'apposita procedura web del DIPE, pena la nullità del progetto, così come previsto dall'articolo 11 della Legge n. 3/2003;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli impegni previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e dalla Legge n. 3 del 10/03/2003 così come dettagliata nella delibera CIPE del 16/11/2020.
- accettare che la violazione di uno o più impegni determina l'applicazione di sanzioni ai sensi del DDG. n. 5301 del 29 maggio 2018 e s.m.i. Le sanzioni consistono nella riduzione o nella revoca del contributo.

9. TEMPI DI ESECUZIONE DELL'INVESTIMENTO

L'investimento dovrà essere realizzato entro 12 (dodici) mesi a partire dalla data di accettazione del provvedimento di concessione del sostegno, salvo proroghe motivate.

10. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO

Il sostegno è erogato come contributo pubblico in conto capitale.

L'aliquota di sostegno è pari al 100% del costo dell'investimento ammissibile.

Il sostegno sarà accordato a ciascun Consorzio nei limiti massimi della quantificazione dei fabbisogni decisa in seno al tavolo partenariale conclusivo tenutosi in data 27/09/2022 nel quale i Consorzi, rappresentati unitariamente dall'ANBI -URBI hanno presentato dettagliata analisi degli importi relativi alla fornitura e posa in opera dei misuratori., necessari ad assicurare, per la specifica area del territorio, un uso sempre più efficiente della risorsa idrica .

Pertanto, in fase di presentazione delle domande di sostegno, i Consorzi dovranno presentare una progettazione esecutiva entro i limiti dei fabbisogni su citati.

Sarà consentita la presentazione di un solo progetto per Consorzio.

Rispetto agli oneri espressamente previsti nella DGR. N. 550/2016, il riconoscimento del sostegno sarà subordinato al puntuale aggiornamento del Sigrian da parte di ciascun singolo Consorzio, compresa l'ultima stagione irrigua e pertanto, sospeso in attesa di tale ottemperanza.

11. COMPLEMENTAREITA' E DEMARCAZIONE

Rispetto all'obiettivo specifico 6.4 "Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici":

- con il FESR si garantisce il sostegno all'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico per usi civili, depurazione, riabilitazione dei corpi idrici degradati attraverso un approccio ecosistemico, Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica.
- Con il FEASR si contribuisce ad incentivare un uso più razionale della risorsa acqua in ambito agricolo attraverso azioni di formazione e informazione a favore di organismi collettivi di gestione della risorsa idrica, attraverso investimenti nelle aziende agricole ed investimenti infrastrutturali a servizio collettivo per rendere più efficiente il controllo, la misurazione e l'utilizzo e la gestione della risorsa idrica a livello aziendale.
- in tema di demarcazione tra il PSRN e il PSR, a far data dal 31 agosto 2017, le regioni potranno nell'ambito dei PSR prevedere tipologie di interventi analoghi a quelli previsti ai sensi del PSRN purché non riguardanti interventi a carattere interregionale. Le regioni dovranno altresì evitare il rischio del "doppio finanziamento" avvalendosi della Banca dati investimenti irrigui (di seguito Banca dati) del MiPAAF, sviluppata dal CREA, a supporto SIGRIAN (Sistema Informativo per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura).

12. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella sottostante tabella precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "Principi per la definizione dei criteri di selezione" della scheda dell'intervento del PSR Calabria 2014-2022. Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di 20 punti raggiungibili con il concorso minimo di due criteri.

MACROCRITERI (SCHEDE MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione	PUNTI
Massimo 60 punti			
Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della specifica Focus Area 5A nella quale è programmata, anche in termini di indicatori di risultato e target Maggiore risparmio idrico conseguibile rispetto alla percentuale minima richiesta dall'intervento quale condizione di ammissibilità (tale principio dovrà assumere una maggiore priorità nella definizione dei criteri di selezione)	max 25	Progetti finalizzati all'adozione di tecnologie per il calcolo dei fabbisogni irrigui a livello aziendale su una superficie complessiva di almeno 500 ettari	20
		Progetti finalizzati all'adozione di tecnologie per il calcolo dei fabbisogni irrigui a livello comprensoriale su una superficie complessiva di almeno 3000 ettari	5
		Interventi che prevedono il passaggio da un impianto di irrigazione per sommersione, infiltrazione laterale, scorrimento e aspersione ad impianti di irrigazione localizzata a basso volume (risparmio idrico > 40%)	19
		Interventi che prevedono il passaggio da un impianto di irrigazione per sommersione, infiltrazione laterale, scorrimento ad impianti di irrigazione per aspersione (risparmio idrico > al 40%)	15
Maggiore bacino di utenza in	Max 15	> 30 aziende servite	15

termini di dimensionamento territoriale e di aziende agricole servite		Aziende servite comprese tra 10 e 30	10
Localizzazione delle infrastrutture in aree a più elevato rischio di desertificazione secondo le indicazioni che emergono dagli strumenti conoscitivi individuati di pertinenza del PSR al paragrafo 8.1(Carta dei fabbisogni irrigui della Regione Calabria)	Max 13	Interventi che ricadono nella Carta dei Fabbisogni irrigui della Regione Calabria in aree con fabbisogni < a 1000 m3/ha	5
		Interventi che ricadono nella Carta dei Fabbisogni irrigui della Regione Calabria in aree con fabbisogni ≥ 1000 m3/ha e ≤ 3000 m3/ha	8
		Interventi che ricadono nella Carta dei Fabbisogni irrigui della Regione Calabria in aree con fabbisogni > 3000 m3/ha	13
Localizzazione delle infrastrutture in bacini idrografici in cui è presente uno sbilanciamento della copertura dei fabbisogni idrici nei mesi estivi dell'anno			
Impegno all'utilizzo del Green Public Procurement (GPP)	3	Impegno all'utilizzo del Green Public Procurement (GPP).	3

Ai fini della dimostrazione della localizzazione dell'intervento, la cartografia tematica necessaria per la definizione dei criteri di selezione è resa disponibile per la consultazione sul sito www.calabriapsr.it.

13. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La domanda di sostegno, presentata nei modi previsti dalle disposizioni procedurali, dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

- 1) Provvedimento di nomina del Responsabile unico del Procedimento
 - 2) Atto di validazione del progetto
 - 3) Progetto esecutivo secondo le norme del nuovo Codice dei Contratti Pubblici – D.Lgs. n. 50/2016;
 - 4) Delibera di approvazione del progetto
 - 5) Allegato 1 – DSAN Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello facsimile riportato in allegato alle presenti disposizioni (Allegato 1), nella quale dovranno essere rese, tra l'altro, le dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, ai criteri di selezione ed agli impegni nonché al rispetto delle normative in materia di prevenzione della corruzione ai sensi del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 della Regione Calabria; di rapporti di coniugio/parentela e consenso al trattamento dei dati personali.
1. Allegato 2 – Piano interventi elaborato su format predisposto dalla Regione (Allegato 2) e sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto al relativo ordine. Al fine della certezza delle informazioni necessarie ad una celere istruttoria, le sezioni ed i campi previsti nel format allegato al bando, non possono essere modificati. Gli importi inseriti nel Piano di Sviluppo aziendale devono essere coerenti con quelli inseriti in domanda di sostegno SIAN e con il computo metrico, ove pertinente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche incrociate sul possesso dei requisiti attingendo alle risultanze dei controlli già effettuati su altre selezioni o a banche dati disponibili.

Il progetto esecutivo deve essere corredata da nulla osta, permesso a costruire, eventuali pareri favorevoli rilasciati dalle Autorità competenti o copia della richiesta degli stessi all'Autorità competente.

Il Piano degli interventi deve dettagliare l'eventuale utilizzo di tecnologie innovative impiegate nell'ambito dell'intervento allo scopo di monitoraggio dei consumi idrici ai fini dell'adattamento alla minore disponibilità di acqua per un uso più razionale della risorsa.

Tutti gli altri elementi necessari ad una idonea valutazione dei criteri di selezione riportati al paragrafo "CRITERI DI SELEZIONE" delle presenti Disposizioni Attuative devono, comunque, essere opportunamente esposti all'interno del Piano degli Interventi.

14. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario del sostegno è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link:

<http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte. Ai sensi dell'art. 48, par. 1, del Regolamento 809/2014, saranno effettuati controlli sul 100% delle dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti.

Gli organi di controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario dovrà fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

15. Privacy

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la partecipazione al presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

16. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2022 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

17. Allegati

- Allegato 1 – Dichiarazione sostitutiva;
- Allegato 2 – Piano degli Interventi.

18. Documenti utili al bando

- DGR. N. 550/2016